ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO-BUONARROTI"

P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA) - Tel./fax: 080 3948850
C. F. 93459250721 - - Cod. mecc. BAIC890007
http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.edu.it
Pec: baic890007@pec.istruzione.it - e-mail: baic890007@istruzione.it

Codice interno per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 48 del 27/10/2026
e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 45 del 27/10/2026

1. Linee Guida e Principi Generali

Obiettivo: Promuovere il benessere psicofisico degli alunni, il rispetto reciproco e l'uso responsabile delle tecnologie digitali.
Definizione condivisa: Viene considerato bullismo/cyberbullismo ogni comportamento intenzionale, ripetuto nel tempo (o grave in un singolo episodio digitale), che mira a isolare, umiliare o danneggiare un compagno.
Approccio dell'Istituto: Prevenzione attiva, ascolto empatico e **giustizia riparativa** (riparare il danno e ricostruire i legami, anziché limitarsi alla sanzione.

1. Azioni di Prevenzione

Sfruttando la predisposizione positiva degli alunni, si attivano canali di partecipazione diretta:

I "Peer Ambassadors" (Ambasciatori della Gentilezza): Selezione di 2 alunni per classe che fungono da antenne per intercettare piccoli disagi o isolamenti, parlandone con i docenti.
Il "Patto di Corresponsabilità Digitale": All'inizio dell'anno, ogni classe stila e firma il proprio regolamento per l'uso delle chat di gruppo (es. WhatsApp), vietando stickers offensivi, l'esclusione di membri o l'uso di un linguaggio volgare.
La Cassetta delle Lettere "Parla con Noi" (Fisica e Virtuale): Uno spazio sicuro in cui gli alunni possono segnalare, anche in forma anonima, situazioni di disagio proprie o di compagni.

2. Protocollo di Segnalazione e Gestione dei Casi

Nel caso in cui si verifichi un episodio, l'Istituto attiva una procedura in 4 passi:
[1. Segnalazione] ➔ [2. Valutazione Nucleo] ➔ [3. Intervento Breve] ➔ [4. Azione Riparativa]
Fase 1: Segnalazione
Chiunque (alunno, genitore, docente, personale ATA) può segnalare un presunto episodio al *Referente per il Bullismo* o al coordinatore di classe.
Fase 2: Valutazione Rapida (Nucleo Interno)
Il Referente e il Coordinatore di classe incontrano separatamente i ragazzi coinvolti per comprendere l'entità del fatto (es. se si tratta di un conflitto passeggero o di una condotta mirata).
Fase 3: Colloqui Protetti
Con la vittima: Sostegno immediato e attivazione di una figura di riferimento (un docente o il Peer Ambassador) per monitorare la situazione.
Con l'autore del gesto: Analisi del comportamento per favorire l'assunzione di responsabilità.
Fase 4: Comunicazione alle Famiglie
Convocazione tempestiva ma non allarmistica dei genitori dei ragazzi coinvolti, per una condivisione educativa del problema.

4. Graduazione degli Interventi e Sanzioni Riparative

Trattandosi di un'utenza gestibile, le sanzioni tradizionali (note, sospensioni) vengono applicate solo nei casi più gravi. Si prediligono **misure riparative**:

Gravità dell'episodio	Esempio di comportamento	Misura / Sanzione Applicata
Lieve	Presa in giro isolata, sticker inappropriato in chat, esclusione temporanea da un gioco.	**Colloquio di chiarimento** guidato dal docente + Scuse formali e impegno scritto firmato dall'alunno.
Media	Insulti ripetuti, diffusione di screenshot privati, creazione di "sotto-gruppi" per isolare un compagno.	**Attività utile alla comunità scolastica** (es. riordino biblioteca, supporto ai compagni più piccoli) + Percorso di sensibilizzazione digitale guidato dal Referente.
Grave	Minacce, diffusione di foto compromettenti, furto di identità social, persecuzione continuativa.	**Sospensione con obbligo di frequenza** abbinata a un progetto di utilità sociale + Coinvolgimento (se necessario) degli organi competenti (Polizia Postale).

---

5. Ruoli e Responsabilità

- **Dirigente Scolastico:** Coordina la gestione dei casi più complessi e mantiene i rapporti formali con le famiglie e le autorità.
- **Referente Bullismo/Cyberbullismo:** Monitora il clima d'istituto, raccoglie le segnalazioni e organizza i momenti di formazione annuali.
- **Docenti del Consiglio di Classe:** Vigilano quotidianamente, dedicano spazi orari (es. durante l'ora di Educazione Civica) alla discussione di gruppo sul rispetto dell'altro e sul corretto utilizzo dello smartphone.
- **Personale ATA:** Vigila sui momenti non strutturati (intervallo, ingressi, uscite, bagni) e segnala anomalie o dinamiche di isolamento.
- **per le segnalazioni** (cartaceo o digitale).
-

Attività educative e riparative, strutturate secondo un sistema a semaforo (**Codice Verde, Giallo e Rosso**).

Questo approccio permette di legare la sanzione non a un'idea di "punizione fine a sè stessa", ma a un percorso di **consapevolezza e crescita**.

🟢 CODICE VERDE: Infrazioni Lievi

Dinamiche isolate, scaramucce digitali, uso improprio ma non persecutorio della rete (es. battute inappropriate o stickers punzecchianti su WhatsApp).

1. Il "Contratto di Riconciliazione" scritto: L'alunno non si limita a chiedere scusa verbalmente (spesso un gesto automatico), ma deve redigere una breve lettera in cui descrive l'accaduto dal punto di vista del compagno offeso. Il testo viene firmato dall'autore, dalla vittima e dal docente coordinatore come impegno formale di rispetto futuro.

2. Affiancamento Guidato ("Tutoring della Gentilezza"): L'alunno viene incaricato di supportare attivamente la classe in un'attività pratica per la durata di una settimana (es. gestione del materiale didattico, riordino dell'aula all'intervallo, accoglienza di un compagno assente da molti giorni). L'obiettivo è riposizionare lo studente in un ruolo positivo agli occhi del gruppo.

🟡 CODICE GIALLO: Infrazioni Medie

Comportamenti ripetuti nel tempo, creazione di chat di esclusione, derisione mirata o diffusione di screenshot privati senza consenso.

1. Attività di Utilità Sociale Interna (Servizio per la Comunità): L'alunno viene sospeso dalle normali attività ricreative (intervallo) o trattenuto per un'ora extra-curricolare per svolgere compiti a favore della scuola.

Esempi pratici: Riordino e catalogazione dei libri in biblioteca, supporto al personale ATA nella pulizia dei cortili o cura delle aree verdi della scuola, riorganizzazione dell'aula informatica.

2. Laboratorio di "Debriefing Digitale" ed Educazione Civica: L'alunno deve svolgere una ricerca guidata o preparare una presentazione (PowerPoint o cartellone) sul tema specifico dell'infrazione commessa (es. *"Il valore della privacy online"* o *"L'impatto psicologico dell'esclusione sociale"*). Il lavoro dovrà poi essere esposto dall'alunno alla propria classe, ribaltando l'errore in un momento di formazione per tutti.

3. Intervallo Sospeso con Lettura Riflessiva: L'alunno trascorre l'intervallo in un'aula dedicata, sotto la vigilanza di un docente, leggendo un testo o un articolo selezionato sul tema dell'empatia o del cyberbullismo, producendo una scheda di sintesi personale al termine.

🔴 CODICE ROSSO: Infrazioni Gravi

Azioni persecutorie continuative (bullismo strutturato), furto d'identità digitale, minacce, diffusione di materiale video/foto gravemente lesivo della dignità altrui.

1. Allontanamento dalla Comunità con Obbligo di Frequenza e Volontariato: L'alunno viene sanzionato con una sospensione, ma non viene lasciato a casa (misura spesso diseducativa). Frequenta la scuola seguendo un orario e un percorso alternativo incentrato sui doveri sociali.

Esempi pratici: Affiancamento obbligatorio ai docenti della scuola primaria (se l'istituto è un Comprensivo) per aiutare i bambini più piccoli durante le attività di laboratorio o la mensa, sperimentando la responsabilità della cura dell'altro.

2. Percorso Riabilitativo Specialistico (Sportello Psicologico): Attivazione immediata e obbligatoria di colloqui con lo psicologo dello sportello d'ascolto scolastico (previo consenso informato dei genitori). L'attività è mirata alla decostruzione delle motivazioni del gesto e allo sviluppo dell'empatia emotiva.

3. Progetto "Riparazione Digitale" in collaborazione con la Famiglia: L'alunno, insieme ai genitori, sottoscrive un piano di "disintossicazione digitale" temporaneo (consegna del dispositivo in fasce orarie critiche) e viene incaricato di strutturare una campagna di sensibilizzazione d'istituto (es. creare la grafica di un volantino contro il cyberbullismo da appendere in tutte le classi della scuola).

Nota Metodologica per l'Applicazione

Per mantenere l'efficacia su un'utenza gestibile, ogni attività riparativa deve seguire la **regola delle 3R**:

1. **Rilevanza:** L'attività deve essere direttamente collegata al danno fatto (se ho offeso online, riparo producendo cultura digitale positiva).
2. **Rispettosa:** La misura non deve mai tradursi in un'umiliazione pubblica dell'alunno, ma deve preservarne la dignità per favorire il cambiamento.
3. **Realistica:** Le ore e l'impegno richiesti devono essere proporzionati all'età (11-14 anni) e monitorabili dal personale scolastico senza sovraccaricare la burocrazia.

GRIGLIA RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI RIPARATIVE (Codice Colore)

Codice Gravità	Esempio di Infrazione	Tipo di Intervento	Attività Riparativa Specifica	Monitoraggio / Chiusura
🟢 **VERDE** *(Lieve)*	Battute inappropriate isolate, sticker punzecchianti in chat, esclusioni momentanee dai giochi.	**Educativo immediato**	Scrittura del "Contratto di Riconciliazione" o 1 settimana di "Tutoring della Gentilezza" in classe.	Coordinatore di classe
🟡 **GIALLO** *(Media)*	Insulti ripetuti, creazione di chat di esclusione, condivisione di screenshot privati.	**Riparativo e di servizio**	Servizio per la comunità scolastica (biblioteca, cortile) nell'intervallo + Presentazione a tema alla classe.	Referente Bullismo + Docente di Educazione Civica
🔴 **ROSSO** *(Grave)*	Cyberbullismo strutturato, furto d'identità social, minacce, diffusione di foto/video lesivi.	**Istituzionale e Riabilitativo**	Sospensione con obbligo di frequenza (affiancamento classi inferiori) + Sportello psicologico obbligatorio.	Dirigente Scolastico + Consiglio di Classe